NBS per 3 Vie del centro storico di Busto Arsizio (VA)

FLORA VALLONE architetto vicepresidente AIPIN
vallone.flora@tiscali.it

Keywords: drenaggio urbano sostenibile, sharing space, rete ecosociale, paesaggio

Busto Arsizio città spugna. In pieno centro storico 3 vie completamente liberate da asfalto auto e parcheggi e restituite ai cittadini per il passeggio, lo shopping, l'incontro… tra un verde di nuova generazione.
Il progetto:
Depaving per totale rimozione dell'asfalto su strada e marciapiedi e sostituzione con nuova pavimentazione in pietra, complanare -priva di gradini e barriere architettoniche- e drenante con aiuole a raso per il rallentamento e assorbimento del run-off superficiale delle acque meteoriche, in sinergia con le canaline tradizionali. Tra le aiuole, nuove sedute e spazi per i dehors, in accordo con i commercianti, la medesima nuova texture si adatta alle individue caratteristiche delle tre vie.
Verde urbano sostenibile e Nature Based Solutions: nelle aiuole specie arboree ed erbacee a basse esigenze idriche e manutentive, adatte alle condizioni urbane e al cambiamento climatico, per il miglioramento del microclima e della qualità dell'aria, e l'incremento della
piccola fauna (farfalle, insetti impollinatori, …) oltre al benessere del cittadino.
In pieno centro storico si scopre la Natura tra nuove comunità ecologiche, sia vegetali che animali, tra insetti impollinatori e farfalle che abiteranno le nuove compagini vegetazionali. Si scoprono varietà floristiche, colori, profumi nelle diverse successioni stagionali e godendo degli straordinari e gratuiti servizi eco-sistemici anche di tipo culturale: conoscenza, nuove relazioni, benessere psico-fisico. Con apposita comunicazione in loco (QR code) i nuovi giardini narrano delle piante e delle loro caratteristiche anche stagionali, implementando interesse-rispetto-cura per la Natura in città, in accordo con gli obiettivi della Strategia europea sulla Biodiversità 2030.

In città vive la maggior parte della popolazione mondiale, in città è la maggior parte del consumo di suolo e relativa impermeabilizzazione, in città sono le massime concentrazioni di inquinanti di aria-acqua-suolo, in città sono gli effetti più drammatici (costi/vittime) del cambiamento climatico tra bombe d'acqua e isole di calore, con temperature che superano anche di 6-8 gradi le aree extraurbane. Ecco perchè sempre più diffusamente e rapidamente le città dovranno divenire i laboratori dove attivare nuove prassi trasformative dello spazio pubblico, che ne consentano usi multifunzionali e condivisi (sharing spaces), attrattivi e accoglienti per il cittadino in una rinnovata Natura in città, tra giardini della pioggia, tetti verdi, parcheggi inverditi (drenanti e alberati), foreste urbane, corsi d'acqua rinaturalizzati, … Nature Based Solutions.